



FEBBRAIO TURISTICO

di Laura Bozzo



L'Uruguay è noto per le sue bellezze naturali che sono visitate tutto l'anno. C'è la costa che riceve i turisti nelle splendide spiagge naturali di bianca sabbia. O le terme, che sono dei paradisi anche per chi viaggia in inverno.

Il mese di febbraio è famoso per accogliere il Carnevale più lungo del mondo, che iniziato lo scorso giovedì 28 gennaio, finirà all'alba di marzo. Del quale ne parlerò il prossimo mese, anche perché Montevideo è orgogliosa di essere stata nominata Capitale Iberoamericana del Carnevale. E proprio il nostro Candombe, assieme al nostro Tango, vennero inseriti dall'UNESCO tra i Patrimoni Culturali Immateriali dell'Umanità (2009)

Ma perché questo mese di febbraio è anche importante? Perché la città di Colonia del Sacramento, un altro bene protetto dall'UNESCO come Patrimonio Culturale dell'Umanità dal 1995, compie i suoi primi 330 anni di vita.

La città di Colonia del Sacramento si trova al sud-ovest dell'Uruguay. Anche se si pensa sia la più vecchia città dello Stato, non è così. Perché c'è Villa Soriano, fondata 56 anni prima dai Francescani come una riduzione dei *chanáes*, gli indigeni che abitarono la confluenza dei fiumi Negro ed Uruguay.

Ma quale è la particolarità di Colonia?

Questa zona del Sudamerica, dopo il Trattato di Tordesillas del 1494, viene assegnata agli spagnoli.

L'essenza del Trattato consiste nell'accordo di una nuova linea di demarcazione, con i suoi estremi nei poli geografici, che passasse a 370 *league* all'ovest delle isole di Capo Verde (nell'oggi è un meridiano che passa all'est della città brasiliana di São Paolo). Il settore orientale dell'America del Sud rimaneva consegnato al Portogallo e l'occidentale alla Spagna.

Il Trattato di Tordesillas beneficiava notevolmente la Corona Spagnola. E le delimitazioni fatte dai portoghesi nelle successive carte disegnate dopo, facevano migrare la linea immaginaria verso il territorio spagnolo. Approfittando la poca presenza spagnola in questo territorio, nel 1678 una spedizione portoghese, che era partita da Rio di Janeiro con l'incarico di colonizzare questa costa, fondò la città di Colonia do Sacramento. La reazione spagnola si fece sentire, e da Buenos Aires, la capitale della Governazione del Rio de la Plata, partì una spedizione che assaltò Colonia.

Comunque la città rimase nella circoscrizione portoghese fino al 1750, quando con il Trattato di Madrid la Spagna cedette il territorio delle Missioni Gesuitiche al Portogallo in cambio di Colonia.

Ma non saranno le ultime battaglie che visse Colonia. Arrivarono anche gli inglesi ed i brasiliani.

Oggi la città si è espansa ad est con una popolazione di 21.714 abitanti (censimento 2004), ma la parte originale mantiene lo stile urbano irregolare tipico del tempo, costruito dai portoghesi, che contrasta con lo stile ortogonale importato nei nuovi quartieri dagli spagnoli. Il centro storico di Colonia del Sacramento è stato inserito dall'UNESCO tra i Patrimoni dell'umanità nel 1995.

Rimangono le strade in ciottolato costruite dai portoghesi e dagli spagnoli. La singolare preservazione dell'ambiente ha dato a Colonia la possibilità di offrire diverse sceneggiature per i film. Come per esempio con l'argentina *Di questo non si parla* (1993) che ha avuto a Marcello Mastroianni come protagonista.

